

Direzione: DIREZIONE

Area: RICOSTRUZIONE PRIVATA

DECRETO DIRIGENZIALE (con firma digitale)

N. A02090 del 05/11/2024

Proposta n. 2103 del 24/10/2024

Oggetto:

Rigetto della richiesta di contributo per la delocalizzazione definitiva di immobili ad uso agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016 e per la ripresa delle relative attività, ai sensi dell'Ordinanza n. 68 del 5 ottobre 2018, presentata dal professionista incaricato per conto dell'Azienda Agricola Rossetti Giuliano P.IVA 00839980570, legalmente rappresentata dal Sig. Giuliano Rossetti, relativamente all'edificio sito nel Comune di Leonessa (RI), distinto in N.C.E.U. al Fg. 41 Part. 228 - ID 5471

Proponente:

Estensore	GRILLO ANTONELLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	CIRILLO GIOVANNI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	R. FIOCCO	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

Oggetto: Rigetto della richiesta di contributo per la delocalizzazione definitiva di immobili ad uso agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016 e per la ripresa delle relative attività, ai sensi dell'Ordinanza n. 68 del 5 ottobre 2018, presentata dal professionista incaricato per conto dell'Azienda Agricola Rossetti Giuliano P.IVA 00839980570, legalmente rappresentata dal Sig. Giuliano Rossetti, relativamente all'edificio sito nel Comune di Leonessa (RI), distinto in N.C.E.U. al Fg. 41 Part. 228 - ID 5471

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTA la legge n. 213 del 30 dicembre 2023 ed in particolare l'art. 1, comma 412, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, il comma 4 octies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2024", e l'art. 1, comma 413, che all'art. 1 comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2023» con le parole «31 dicembre 2024», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, co. 1, del decreto-legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023, con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 01 settembre 2023, recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

CONSIDERATO che:

- l'articolo 2, comma 2 del decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che il Commissario straordinario provvede all'esercizio delle funzioni conferitegli anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell'ordinamento giuridico e delle norme sull'ordinamento europeo;
- l'articolo 2, comma 5, lettera d) del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i Vice Commissari sono responsabili dei procedimenti relativi alla concessione dei contributi per gli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, con le modalità previste dall'articolo 6;
- l'articolo 5, comma 3 del medesimo decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone che i contributi di cui alle lettere a), b), c), d), e) e g) del comma 2 sono erogati, con le modalità del finanziamento agevolato, sulla base di stati di avanzamento lavori relativi all'esecuzione dei lavori, alle prestazioni di servizi e alle acquisizioni di beni necessari all'esecuzione degli interventi ammessi a contributo;
- l'articolo 12 del citato decreto-legge n. 189/2016, come convertito, dispone *"Il Vice Commissario o suo delegato definisce il procedimento con decreto di concessione del contributo nella misura accertata e ritenuta congrua, nei limiti delle risorse disponibili"*;
- con l'ordinanza n. 68 del 5 ottobre 2018 il Commissario Straordinario ha disciplinato misure per la delocalizzazione definitiva di immobili a uso agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016 e per la ripresa delle relative attività;
- con ordinanza n. 130 del 15 dicembre 2022 è stato approvato il Testo Unico della ricostruzione privata;
- all'articolo 70, comma 2, del medesimo è stato stabilito che *"in caso di incompletezza della certificazione allegata alla domanda, gli Uffici speciali procedono alla regolarizzazione della domanda in contraddittorio con il professionista. Ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241 del 1990, ove persistano motivi ostativi all'accoglimento della domanda, gli Uffici speciali ne danno tempestivamente comunicazione agli istanti che, nel termine di dieci giorni, hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni, eventualmente corredate da documenti. In caso di mancato accoglimento delle osservazioni e dei rilievi nel termine di 10 giorni, gli Uffici speciali trasmettono al Vicecommissario la proposta di rigetto della domanda di contributo"*;

CONSIDERATO, ALTRESI', che:

con istanza depositata ed acquisita al protocollo interno con n. 632653 del 31/07/2019, è stata presentata dal professionista incaricato richiesta di contributo per la delocalizzazione definitiva di immobili ad uso agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016 e per la ripresa delle relative attività, ai sensi dell'Ordinanza n. 68 del 5 ottobre 2018, per conto dell'Azienda Agricola Rossetti Giuliano P.IVA 00839980570, legalmente rappresentata dal Sig. Giuliano Rossetti, relativamente all'edificio sito nel Comune di Leonessa (RI), distinto in N.C.E.U. al Fg. 41 Part. 228 - ID 5471;

DATO ATTO che:

con nota prot. n 360225 del 20/04/2020, alla quale si rimanda per gli elementi di dettaglio, sono stati richiesti al professionista incaricato chiarimenti e documentazione integrativa ai fini dell'espletamento dell'istruttoria preliminare finalizzata alla verifica della correttezza e della regolarità della richiesta di concessione del contributo per la delocalizzazione definitiva dell'attività commerciale, nonché della sussistenza dei requisiti per l'accesso allo stesso, comunicando contestualmente la sospensione del procedimento in attesa dell'acquisizione agli atti di quanto richiesto;

DATO ATTO, ALTRESÌ, che:

con nota prot. 1112888 del 12/09/2024, alla quale si rimanda per il dettaglio, stante il perdurare delle criticità e delle carenze documentali evidenziate con la sopra richiamata comunicazione, non sanate da successive integrazioni documentali, è stato inviato al professionista incaricato e, per il suo tramite, al richiedente il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento della menzionata nota per fornire osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

VERIFICATO che:

il termine di cui all'art. 10-bis della Legge 241/1990 è inutilmente decorso in assenza del deposito di memorie e/o osservazioni eventualmente corredate da documentazione a supporto, idonee e sufficienti a superare i motivi di diniego richiamati nelle corrispondenze di cui sopra ed alle quali si rimanda per la descrizione analitica degli stessi;

DECRETA

per gli effetti di quanto esposto in narrativa che qui s'intende integralmente richiamato

- il rigetto della richiesta di contributo per la delocalizzazione definitiva di immobili ad uso agricolo e zootecnico distrutti o danneggiati dagli eventi sismici verificatisi nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria a far data dal 24 agosto 2016 e per la ripresa delle relative attività, ai sensi dell'Ordinanza n. 68 del 5 ottobre 2018, presentata dal professionista incaricato per conto dell'Azienda Agricola Rossetti Giuliano P.IVA 00839980570, legalmente rappresentata dal Sig. Giuliano Rossetti, relativamente all'edificio sito nel Comune di Leonessa (RI), distinto in N.C.E.U. al Fg. 41 Part. 228 - ID 5471.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale all'autorità giudiziaria ordinaria nei termini di prescrizione previsti dalla legge.

Il Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio
Stefano Fermante



ESITO ISTRUTTORIO – Proposta rigetto istanza

Procedura Ordinaria

☐ DL 189/2016 art. 12-bis c.1 (SCIA completa)

☐ DL 189/2016 art. 12-bis c.1- bis (SCIA parziale)

PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI NELL'ORDINANZA N. 68 DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE DEL SISMA 2016

Dati generali

Provincia Rieti
Comune Comune di Leonessa
Località, Frazione, indirizzo S.Angelo (RI)
Richiedente Rossetti Giuliano
Professionista Pierluigi Coppari
Dati Catastali Fg. 41 Part. 228

Dati identificativi dell'istanza

MUDE

ID fascicolo: 1205700600000035332019

USR

ID Istanza **5471**

Protocollo: 632653 del 31/07/2019

Istruttore: **Cirillo Giovanni**

Richiesta anticipo Spese Tecniche (Ord. 94/2020)

sì ☐ no ☒

Controllo preventivo (art. 12 c. 1 Ord. 100/2020)

sì ☐ no ☒

Tipologia dell'intervento:

Riparazione con rafforzamento locale ☐
Demolizione collabente ☐
Collabente vincolato ☐
Ripristino con miglioramento sismico ☐
Demolizione e ricostruzione ☒

Destinazione e tipologia immobile:

Residenziale ☐
Prevalentemente residenziale ☐
Produttivo assimilabile a residenziale ☐
Produttivo ☒

Natura giuridica del richiedente:

Singolo proprietario ☐
Rappresentante di comunione ☒
Rappresentante di condominio di fatto ☐
Amministratore di condominio registrato ☐
Presidente di consorzio ☐

Proposta di rigetto della richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di concessione di contributo per la delocalizzazione definitiva degli immobili ad uso agricolo o zootecnico Ordinanza 68/2018 del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dalla Sig.ra Rossetti Giuliano relativa al fabbricato sito nel Comune di Leonessa (RI) S.Angelo (RI Fg41 Part. 228, ID 5471;
CONSIDERATO CHE:

in data con Prot. Prot. 632653 del 31/07/2019 è pervenuta a questo Ufficio, tramite professionista incaricato, la richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi richiesta di contributo per la realizzazione degli interventi di Riparazione con rafforzamento locale ai sensi delle ordinanze del Commissario Straordinario di Governo per la ricostruzione post sisma 2016 e s.m.i. presentata dalla Sig.ra Rossetti Giuliano relativa al fabbricato sito nel Comune di Leonessa (RI) S.Angelo RI Fg41 Part. 228, ID **5471** a mezzo della piattaforma informatica operante sul sito istituzionale del Commissario straordinario (MUDE);

- con nota prot. 360225 del 20/04/2020, questo Ufficio ha trasmesso una richiesta di integrazione documentale per la pratica in oggetto;
- con nota Prot. 1112888 del 12/09/2024, questo Ufficio ha inviato al professionista incaricato, e per il suo tramite al richiedente, il preavviso di rigetto ai sensi dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, comunicando i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, nonché concedendo il termine di legge pari a dieci giorni dal ricevimento del predetto per fornire le osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, atte a superarli;

- **PRESO ATTO:**

- che il professionista non ha integrato quanto richiesto nella nota inviata da questo ufficio e, in particolare, non risultano superate le criticità indicate nelle note prot. 360225 del 20/04/2020
- della nota prot. n. 1112888 del 12/09/2024 e pertanto, dell'improcedibilità dell'iter istruttorio;

SI PROPONE, il rigetto dell'istanza.

Rieti, 23/10/2024

L'istruttore
Giovanni Cirillo